



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26 Registro Delibere

OGGETTO: Art. 3 comma 4 D.LGS. 23.06.2011 n. 118 riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della Gestione 2022

L'anno duemilaventitre il giorno trenta del mese di marzo alle ore 12.40 e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

LA GIUNTA			Presenti	Assenti
1	Michelangelo Giansiracusa	Sindaco	X	
2	Giuseppe Malignaggi	Vice Sindaco	X	
3	Fernando Di Giorgio	Assessore	X	
4	Maria Carmela Lanteri	Assessore	X	
5	Emanuele Rossitto	Assessore	X	

Presiede il Sindaco, **avv. Michelangelo Giansiracusa**.

Partecipa il Segretario Comunale, **dott. Giuseppe Morale**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Più in particolare, il Segretario Comunale ha attestato, presso la sede comunale la presenza del Vice Sindaco Malignaggi G. e dei seguenti componenti della Giunta Comunale: Ass. Lanteri M.C. e Ass. Rossitto E., il Sindaco e l'Ass. Di Giorgio F. tramite video-chiamata Whatsapp attraverso l'utenza telefonica dell'Ufficio Segreteria, come da Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 14.04.2022, avente ad oggetto: " Sedute di Giunta Comunale in videoconferenza – approvazione modalità".

Il Segretario Comunale ha verificato il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili competenti per materia.

Dopo una breve discussione, i componenti hanno deliberato la proposta in oggetto all'unanimità e, con separata votazione, hanno deliberato la immediata esecutività.

Il Segretario Comunale, ai fini dell'attestazione della validità dei lavori della Giunta, ha firmato tutti gli atti.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 26

Data

30/03/2023

**OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E
PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022.**

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

PREMESSO:

- **CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- **CHE**, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

CONSIDERATO che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto legislativo;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 16/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022/2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 16/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 13/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2021 e la Relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, d.lgs. n. 118/2011);

➤ con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 22/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati, ai sensi degli artt. 174 - ter, 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- ✓ la Variazione di assestamento generale al bilancio 2022/2024;
- ✓ il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022/2024;
- ✓ la verifica dello stato di attuazione dei programmi 2022-2024.

DATO ATTO, altresì, che:

- occorre procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del loro inserimento nel Rendiconto della gestione 2022;
- alla luce del “principio di competenza finanziaria potenziata” in vigore dal 1° gennaio 2015 ex D.Lgs. n. 118/2011 e Allegato 4/2, i residui attivi e passivi di cui agli artt. 189 e 190 del TUEL, devono essere “revisionati” in termini di mantenimento, cancellazione e reimputazione degli stessi, tenendo conto della loro esigibilità/scadenza;

VISTEe RICHIAMATE a tale riguardo le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): articolo 227, comma 5, di richiamo degli allegati obbligatori del rendiconto della gestione degli enti locali di cui ai punti m) e n) del comma 4 dell’art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, ovvero l’elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e l’elenco dei crediti inesigibili;
- D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): articolo 228, comma 3, in cui si stabilisce che, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

- D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4, il quale stabilisce che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;
- Allegato 4/2 - D.Lgs. n. 118/2011: Punto 8.10 (*“Riaccertamento dei residui in esercizio provvisorio”*);
- Allegato 4/2 - D.Lgs. n. 118/2011: Punto 9.1 (*“Gestione dei residui e deliberazione giuntale di riaccertamento ordinario corredata dal parere dei revisori”*);
- Allegato 4/2 - D.Lgs. n. 118/2011: Punto 11.10 (*“Riaccertamento dei residui”*);

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e

passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

DATO ATTO inoltre che il principio contabile della contabilità finanziaria è stato aggiornato nel corso del 2021 (DM 01/09/2021) con riferimento all'imputazione delle entrate rateizzate, prevedendo che la rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determina la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione; tali registrazioni possono essere effettuate nel corso del riaccertamento ordinario dei residui e che la rateizzazione delle entrate risulti da atti formali, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e dal regolamento dell'ente;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha trasmesso ai vari Responsabili di Settore la notaprot. 933 del 01/02/2023 recante all'oggetto:

- *Revisione residui attivi e passivi ai fini del rendiconto 2022 – invio dati per riaccertamento ordinario.*
- *Richiesta redazione Determinazione Dirigenziale per riaccertamento ordinario dei residui di competenza di ogni singolo settore.*

CONSIDERATO che i Responsabili di Settore hanno riscontrato la superiore richiesta redigendo le seguenti determinazioni dirigenziali recanti tutte all'oggetto "Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 ai fini dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2022":

- Determina Dirigenziale del I Settore nr. 36 del 20/03/2023;
- Determina Dirigenziale del II Settore nr. 34 del 20/03/2023;
- Determina Dirigenziale del III Settore nr. 109 del 17/03/2023;
- Determina Dirigenziale del IV Settore nr. 09 del 22/02/2023;
- Determina Dirigenziale del V Settore nr. 37 del 27/03/2023;

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha rilasciato la seguente attestazione:

“Si Dichiara sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2022 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell’anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”;

PRESO ATTO delle suelencate determinazioni dirigenziali dei Responsabili di Settore da cui si evince, per ogni singolo responsabile di settore, l’effettuazione della revisione dei residui attivi e passivi al 31/12/2022, ognuno per quanto di rispettiva competenza *ratione materiae* ed alla luce del “principio di competenza finanziaria potenziata” in vigore dall’01/01/2015 ex D.Lgs. n.118/2011 e Allegato 4/2;

RILEVATO CHE le entrate e le spese sono state riaccertate, alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti relativi;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei prospetti contabili allegati al presente provvedimento, da cui risultano che sono stati mantenuti a residui attivi e passivi unicamente quelli per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2022, mentre sono stati complessivamente:

- eliminati residui attivi per un totale di -167.351,92 in assenza di obbligazioni perfezionate, con opportuna motivazione della loro cancellazione;
 - eliminati residui passivi (insussistenti) per un totale di -157.598,87 in assenza di obbligazioni perfezionate, con opportuna motivazione in merito alla loro cancellazione;
 - reimputati residui per un totale di € 3.032.954,87, in presenza di obbligazioni perfezionate ma esigibili in esercizi successivi al 2022, di cui € 30.014,87 (RR.PP. di parte corrente) con costituzione di FPV di parte corrente, € 203.236,80 (RR.PP. di parte capitale) con costituzione di FPV di parte capitale ed € 2.799.730,20 per reimputazione contestuale di entrate e spese correlate e quindi senza necessità di costituzione del FPV;
- **RESIDUI ATTIVI mantenuti al 31/12/2022: € 4.477.238,36** (somma da riportare al 01/01/2023): di cui € 3.392.554,72 riguardanti Residui attivi da esercizi precedenti ed € 1.084.683,54 riguardanti Residui attivi da esercizio di Competenza;

- **RESIDUI PASSIVI mantenuti al 31/12/2022: € 3.747.955,54 (somma da riportare al 01/01/2023):** di cui € 3.000.768,35 riguardanti Residui passivi da esercizi precedenti ed € 747.187,19 riguardanti Residui passivi da esercizio di Competenza;

VISTE le seguenti Attestazioni / Dichiarazioni rilasciate dai Responsabili di Settore, allegate alla presente proposta deliberativa per formarne parti integranti e sostanziali:

1. **Attestazione in merito all'insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2022:** ogni singolo responsabile di settore, relativamente alle risorse finanziarie assegnategli dall'Amministrazione comunale e successive variazioni, ha attestato quanto segue:

< Di non essere a conoscenza dell'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2022, per quanto riguarda i capitoli di propria competenza, assegnati con gli atti deliberativi più sopra richiamati >.

Dalle attestazioni di cui al superiore punto 1, ai fini della redazione del Rendiconto della Gestione 2022, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere al 31/12/2022;

2. **Attestazione in merito all'insussistenza di passività potenziali alla data del 31/12/2022:**I Responsabili di settore I, II, III, IV e V, relativamente alle risorse finanziarie assegnategli dall'Amministrazione comunale e successive variazioni, e al principio contabile Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in materia di passività potenziali a seguito di contenzioso a carico del bilancio comunale (pt. 5.2 - lett. h del suddetto Principio) ha attestato quanto segue:

< Di non essere a conoscenza dell'eventuale esistenza di passività potenziali, né di cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale alla data del 31/12/2022 >.

Dalle attestazioni di cui al superiore punto 2, ai fini della redazione del Rendiconto della Gestione 2022, non risulta alcuna conoscenza, da parte dei responsabili di settore I, II, III, IV e V, di passività potenziali né di cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale al 31/12/2022;

3. **Attestazione mantenimento Residui Attivi e Passivi esercizio 2022 e precedenti:** ogni singolo responsabile di settore ha dichiarato quanto segue:

< Si dichiara sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2022 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 >.

RICHIAMATO il comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. n.118/2011 laddove si statuisce che il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;

DATO ATTO che, ai sensi delle citate disposizioni normative, la competenza all'adozione del presente provvedimento è della Giunta Comunale, previo parere del Revisore Unico dei Conti;

VISTO l'allegato parere favorevole del Revisore Unico dei Conti , giusto verbale n. 9 del 30/03/2023 (prot. n. 2497 del 30/03/2023);

VISTI il parere tecnico e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL);

VISTI:

- il D.Lgs. n.267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs.n.118/2011;
- i vigenti principi contabili applicati;
- il Regolamento comunale di contabilità armonizzato approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 21/12/2015;

Tutto ciò premesso e considerato;

SI PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, di:

1. **DI APPROVARE** le risultanze del RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2022 dei residui attivi e passivi contenute nei prospetti contabili allegati al presente provvedimento, da cui risultano che sono stati mantenuti a residui attivi e passivi unicamente quelli per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2022, mentre sono stati complessivamente:

- eliminati residui attivi per un totale di – 167.351,92 in assenza di obbligazioni perfezionate, con opportuna motivazione della loro cancellazione;
- eliminati residui passivi (insussistenti) per un totale di – 157.598,87 in assenza di obbligazioni perfezionate, con opportuna motivazione in merito alla loro cancellazione;
- reimputati residui per un totale di € 3.032.954,87, in presenza di obbligazioni perfezionate ma esigibili in esercizi successivi al 2022, di cui € 30.014,87 (RR.PP. di parte corrente) con costituzione di FPV di parte corrente, € 203.236,80 (RR.PP. di parte capitale) con costituzione di FPV di parte capitale ed € 2.799.730,20 per reimputazione contestuale di entrate e spese correlate e quindi senza necessità di costituzione del FPV;
- **RESIDUI ATTIVI mantenuti al 31/12/2022: € 4.477.238,36** (somma da riportare al 01/01/2023): di cui € 3.392.554,72 riguardanti Residui attivi da esercizi precedenti ed € 1.084.683,54 riguardanti Residui attivi da esercizio di Competenza;
- **RESIDUI PASSIVI mantenuti al 31/12/2022: € 3.747.955,54** (somma da riportare al 01/01/2023): di cui € 3.000.768,35 riguardanti Residui passivi da esercizi precedenti ed € 747.187,19 riguardanti Residui passivi da esercizio di Competenza;

➤

2. **DI DISPORRE** l'inserimento dei residui attivi e passivi nel Conto del bilancio 2022, dando atto che la presente deliberazione costituisce allegato del Rendiconto della gestione 2022;
3. **DI PRENDERE ATTO** del parere favorevole espresso dal Revisione Unico Contabile, giusto Verbale n. 9 del 30/03/2023, assunto al Protocollo generale al n. 2497 del 30/03/2023 e allegato alla presente proposta;
4. **DI DICHIARARE** la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

Il Proponente
Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Puzzo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Puzzo', written over the printed name 'dott. Giuseppe Puzzo'.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Art.3 comma 4 D.Lgs 23.06.2011 n.118 – Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi per il Rendiconto della Gestione 2022.

PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, c.1, lett. i, L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12, L.R. n. 30/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- Non dovuto, in quanto atto di indirizzo politico.

Ferla, li. 30/03/2023

Dott. GIUSEPPE PUZZO
Responsabile del Servizio Finanziario
del Comune di Ferla

Il Responsabile del Settore

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ferla, li. 30/03/2023

Dott. GIUSEPPE PUZZO
Responsabile del Servizio Finanziario
del Comune di Ferla

Il Responsabile Settore Finanziario
Dott. G. Puzzo

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli art. 53 e 55 della Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 art. 1 comma 1 lett. i, come integrato dall'art. 12 L.R. 30/2000;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

- DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui sopra relativa all'argomento in oggetto indicato;
- DI DICHIARARE, con separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 41/99, stante l'urgenza di provvedere.



Deliberazione di G.C. n. 26 del 30/03/2023

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

IL SINDACO

Avv. Michelangelo Giansiracusa

Il Segretario Comunale

Dott. Giuseppe Morale

LA DELIBERAZIONE È ESECUTIVA, L. R. 44/91 e successive modifiche (art. 4 L.R. 23/97):

- X) Dichiarata immediatamente esecutiva in data 30/03/2023
B) Decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, li 30/03/2023

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Morale